

CULTURA, Le Regine sarde protagoniste del Salone Internazionale del Libro aperto oggi a Torino

Date : 18 maggio 2017



Poetesse, pittrici, attrici, studiose, partigiane, narratrici e *feminas balentes*. Dunque, in una parola, *Reinas*: ovvero le regine della Sardegna. Sono le protagoniste della **XXX Edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino** che si è aperta questa mattina nella tradizionale location del Lingotto Fiere. La Regione Sardegna quest'anno ha infatti declinato il tema generale del Salone "Oltre i Confini" con "Reinas", dedicando l'edizione 2017 alle **figure femminili che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della nostra terra**.

Sino al 22 maggio le storie di queste donne coraggiose e lungimiranti tracceranno una mappa della Sardegna nel corso del tempo, sino ad abbracciare **temi contemporanei come la violenza di genere, la legge elettorale e le donne al potere** (ieri e oggi), la sfida del mondo del lavoro e le trappole della povertà. Il tutto è rappresentato passando attraverso le letture e i dibattiti intorno alle nuove pubblicazioni delle **31 Case editrici sarde in mostra al Salone**, rappresentazioni teatrali e musica.

"Il tema scelto quest'anno per il Salone, a me molto caro, si presta a moltissimi spunti di riflessione, che devono essere poi tradotti da noi amministratori in azioni e politiche concrete", ha detto l'assessore della Cultura e Pubblica Istruzione **Giuseppe Dessena** intervenendo al dibattito. *"Andare oltre il confine, dunque, significa proprio questo: parlare di donne, dell'importanza del loro ruolo nella società, dell'assenza ancora di una vera parità di genere e degli elementi drammatici che danno purtroppo vita a fenomeni di gravità inaudita, che si consumano troppo spesso dentro le mura domestiche"*. Dessena ha proseguito sottolineando come il tema sia presente quotidianamente nel dibattito socio politico ma abbia *"difficoltà ancora evidenti a raggiungere una reale soluzione, a causa della disparità di trattamento tra uomini e donne nel mondo del lavoro, nella tutela della maternità e nel mondo delle istituzioni, solo per citare alcuni casi. La Regione – ha concluso– cerca di lavorare a politiche educative e di tutela nel mondo della scuola, con i supporti psicologici previsti nelle linee del progetto di Tutti a Iscol@, e interventi mirati alla non violenza, ai linguaggi corretti nell'uso quotidiano dei social e ad attività inclusive, sportive e artistiche nelle piccole comunità, con il supporto degli enti locali e le associazioni che operano nel settore dello sport e della cultura"*.



Quanto agli appuntamenti allo stand Sardegna si parte con uno spettacolo teatrale che tratta il delicato tema della violenza di genere, curato da Anfiteatrosound, di Susanna Mameli, con Marta Proietti e Francesco Civile. In memoria di **Nereide Rudas**, si prosegue con la presentazione e discussione dei contenuti rappresentati in ***La faccia oscura della luna. Storie di donne tra sfida e violenza*** con Tonino Serra autore del libro (Condaghes Edizioni), Giuseppe Dessena assessore della Cultura e Pubblica Istruzione, Simonetta Castia presidente Associazione Editori Sardi (AES). (red)

(admaioramedia.com)